



**Liceo Artistico e Musicale  
Statale "Antonio Canova" Forlì**

Viale Salinatore, 17 - 47121 Forlì (FC)  
tel. 0543 26264 - e-mail: fosd020007@istruzione.it  
Cod. Fisc. 80009450406 - Cod. Mecc. FOSD020007

[www.liceocanovaforli.edu.it](http://www.liceocanovaforli.edu.it)

**ANNO SCOLASTICO  
2023/24**

**IPOTESI DI  
CONTRATTO COLLETTIVO  
INTEGRATIVO D'ISTITUTO  
A.S. 2023/2024**

**Seduta del 19.04.2024**



## **CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO**

Aggiornato secondo le disposizioni di cui al CCNL di comparto Istruzione e Ricerca per il triennio 2019/21, entrato in vigore il 19/01/2024

### **TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI**

#### **Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata**

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica Liceo Artistico e Musicale "A. Canova" di Forlì.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2023-2024/2025-2026, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2024, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

#### **Art. 2 – Interpretazione autentica**

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

#### **Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto**

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.



## **TITOLO SECONDO – RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI**

### **CAPO I – RELAZIONI SINDACALI**

#### **Art. 4 – Obiettivi e strumenti**

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
  - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
  - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti diloro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

#### **Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente**

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa alsuo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU. Il Rappresentante dei lavoratori attualmente è il prof. D'Antonio Donato.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

#### **Art. 6 – Informazione**

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNLdel comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
  - tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5, c. 4);
  - tutte le materie oggetto di confronto (art. 5, c. 4);
  - la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 30, c. 10, lett. b1);
  - i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 30, c. 10, lett. b2);
  - i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 del CCNL 2019-2021 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha



percepito

3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione in forma scritta di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

### **Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa**

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'art. 33 e più in generale all'art. 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
  - i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 30, c. 4, lett. c1);
  - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi (art. 30 c. 4, lett. c2);
  - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 30, c. 4, lett. c3);
  - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019 (art. 30, c. 4, lett. c4);
  - i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i. (art. 30, c. 4, lett. c5);
  - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vitalavorativa e vita familiare (art. 30, c. 4, lett. c6);
  - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 30, c. 4, lett. c7);
  - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 30, c. 4, lett. c8);
  - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 30, c. 4, lett. c9);
  - il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art. 30,



c. 4, lett. *c10*);

- i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023 (art. 30, c. 4, lett. *c11*);

### **Art. 8 – Confronto**

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
  - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 30, c. 9, lett. *b1*);
  - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente ed ATA (art. 30, c. 9, lett. *b2*);
  - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 30, c. 9, lett. *b3*);
  - la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 30, c. 9, lett. *b4*);
  - i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi (art. 30, c. 9, lett. *b5*);
  - i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA (art. 30, c. 9, lett. *b6*).

## **CAPO II - DIRITTI SINDACALI**

### **Art. 9 – Attività sindacale**

1. La RSU di scuola ed i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca e di un albo sindacale online, per i documenti relativi all'attività sindacale
2. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono altresì di una bacheca sindacale, situata nella sede centrale dell'Istituto, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
3. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
4. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato nella sede centrale dell'Istituto, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
5. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.



### **Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro**

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché l'assistenza ai portatori di handicap o situazioni di disabilità fisica temporanea eventualmente presenti in Istituto per cui n. 2 unità di personale ausiliario per il plesso di via Salinatore, n. 1 unità di personale ausiliario per i plessi distaccati e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

### **Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti**

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU. Per l'a.s. 2023/2024, è pari a 31 ore complessive.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

### **Art. 12 – Referendum**

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto



materiale ed organizzativo.

**Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione  
della Legge 146/1990**

1. Per i servizi minimi da garantire in caso di scioperi indetti dalle O.O.S.S. provinciali o nazionali, si applicano le procedure previste dalla L. 146/90 e dal CCNI del 28/05/1999.
2. La Dirigente Scolastica, ai sensi dell'Allegato al CCNL 28 maggio 1999 (art. 2, comma 3), inviterà in forma scritta il personale a rendere comunicazione volontaria circa l'adesione allo sciopero entro il decimo giorno dalla comunicazione della proclamazione dello sciopero, oppure entro il quinto qualora lo sciopero sia proclamato per più comparti.
3. Decorso tale termine, sulla base dei dati conoscitivi disponibili, la Dirigente Scolastica valuterà l'entità della riduzione del servizio scolastico e, almeno tre giorni prima dell'effettuazione dello sciopero, comunicherà le modalità di funzionamento o la sospensione del servizio alle famiglie.
4. L'astensione individuale dallo sciopero che eventualmente segua la comunicazione di astensione dal lavoro, equivale ad una offerta tardiva di prestazione di lavoro, legittimamente rifiutabile dalla Dirigente Scolastica

**TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA**

**Art. 14 – Criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori**

1. I criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori al personale docente ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai **progetti nazionali e comunitari**, eventualmente destinate alla remunerazione del personale sono i seguenti:  
per l'attribuzione: avviso di selezione (criteri: competenze ed esperienze professionali pregresse e documentate)  
per la determinazione dell'importo: complessità dell'attività richiesta, impegno orario documentato da timbrature e/o timesheet.

La quota delle risorse relative ai PCTO sarà destinata al personale docente individuato in sede di CdC e CD.

2. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
  - Le attività, da svolgersi su base volontaria, dietro avviso di selezione, potranno essere retribuite solo se trattasi di attività non comprese tra quelle di natura ordinaria previste nei CCNL, pertanto **effettuate oltre il regolare orario di servizio**.
  - Il personale ATA, impegnato a supporto di azioni progettuali oltre il proprio orario di servizio, è tenuto a timbrare ad inizio e fine attività progettuale attribuitagli, secondo orario aggiuntivo stabilito.



- La retribuzione è dovuta dietro rendicontazione e relativamente alle ore effettivamente svolte.

3. Secondo la pronuncia del Garante per la protezione dei dati personali 7.10.2014 prot. 28510/90946, le informazioni concernenti compensi accessori corrisposti al personale dell'ambito dei progetti finanziati con il Fondo di Istituto potranno essere oggetto di comunicazione sindacale solo in forma aggregata, indicando l'importo complessivo, eventualmente per "fasce" o "qualifiche"; non potranno invece essere oggetto di comunicazione gli importi dei compensi riferibili a singoli lavoratori individuabili

#### **TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA**

##### **Art. 15 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA**

1. L'orario di servizio del personale ATA è di 36 ore settimanali e sarà distribuito su 6 giorni scolastici o, ove necessario a livello organizzativo, su cinque giorni scolastici;
2. L'orario di servizio del personale docente di scuola secondaria di II grado è di 18 ore per settimana, distribuite in non meno di cinque giornate settimanali, come da art. 28, comma 5 del CCNL scuola 2006-2009.
3. Orario di servizio:

##### Personale Amministrativo e tecnico

- a) Il regolare orario di servizio del personale Amministrativo/Tecnico è dalle ore 7.30 alle ore 13:30.
- b) Potrà essere prevista una fascia oraria dalle ore 13:00 alle ore 19:00 in considerazione di presenza di corsi serali di istruzione degli adulti.
- c) Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
  - le unità di personale ATA interessate ne **facciano formale richiesta debitamente motivata**;
  - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.

##### Personale Collaboratore Scolastico

- a) L'orario di servizio dovrà rispettare le esigenze organizzative della scuola per garantire la vigilanza su tutti i piani e le ali della scuola nonché la pulizia finale degli spazi.
- b) Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita al fine di



conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:

- le unità di personale ATA interessate ne **facciano formale richiesta debitamente motivata**;
- la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.

#### 4. Permessi orari:

1. tutto il personale ATA potrà richiedere permessi orari dietro formale richiesta motivata;
2. i permessi potranno essere usufruiti solo dopo autorizzazione della Dirigente del Dsga in considerazione degli aspetti organizzativi dell'istituzione scolastica

#### **Art. 16 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio**

1. Il personale docente e ATA ha diritto a non essere contattato nei seguenti giorni e orari:
  - a. tutti i giorni, dalle ore 18 alle ore 7 del giorno successivo, ad eccezione dei turni serali;
  - b. dalle ore 18 di ogni giorno prefestivo fino alle ore 7 del primo giorno feriale successivo;
  - c. dalle ore 18 del giorno precedente all'inizio delle ferie alle ore 7 del giorno in cui è prevista la ripresa del servizio.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

#### **Art. 17 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione**

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

#### **Art. 18 – Personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali**

1. Durante le assemblee sindacali o gli scioperi, è individuato personale come da art. 10 comma 6 della presente contrattazione
2. L'individuazione è effettuata nel rispetto di un criterio di rotazione per ogni assemblea/sciopero.
3. La Dirigente Scolastica, in occasione di ciascuno sciopero, individua – sulla base anche della comunicazione volontaria del personale circa i propri comportamenti sindacali – i nominativi



del personale da includere nei contingenti, di cui ai successivi commi, tenuti alle prestazioni minime indispensabili.

4. I nominativi inclusi nei contingenti per le prestazioni essenziali saranno comunicati ai singoli interessati cinque giorni prima dello sciopero.
5. Tenuto conto della tipologia di questa Istituzione scolastica si individuano le seguenti prestazioni indispensabili ad assicurare da parte del Personale ATA della scuola in applicazione della legge n. 146/1990, così come modificata ed integrata dalla legge n. 83/2000, dell'allegato al C.C.N.L. vigente e del contratto nazionale integrativo dell'8 ottobre 1999 e seguenti.
6. Per garantire le prestazioni indispensabili allo **svolgimento degli scrutini**, autorizzazione di pagamenti urgenti e indifferibili, all'effettuazione di esami finali ed iscrizioni, dovrà essere assicurata la presenza di almeno:
  - a) un collaboratore scolastico per tutta la durata di apertura della sede, per le attività connesse all'uso dei locali interessati, nonché l'apertura e chiusura dei locali medesimi e la vigilanza all'ingresso principale di Viale Salinatore e per il centralino;
  - b) due assistenti amministrativi per gli adempimenti di natura amministrativa che si rendano necessari ed indifferibili.
  - c) un assistente tecnico per le attività di natura informatica, se necessario.
7. Per garantire l'autorizzazione di pagamenti urgenti e indifferibili nel caso in cui lo sciopero coincida con eventuali termini perentori il cui mancato rispetto comporti ritardi nella corresponsione dei pagamenti e/o di sanzioni a carico dell'Amministrazione, è necessaria la presenza del Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi.
8. La Dirigente Scolastica individua il personale da impiegare nei servizi essenziali sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
  - a) Disponibilità individuale;
  - b) rotazione di coloro che hanno prestato servizio nei casi precedenti di sciopero, allo scopo di assicurare uniformità di trattamento tra coloro che hanno espresso l'intenzione di aderire allo sciopero stesso;
  - c) sorteggio (in caso di adesione totale allo sciopero).

## **TITOLO QUINTO – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO**

### **CAPO I - NORME GENERALI**

#### **Art. 19 – Fondi finalizzati**

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.



2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007	€ 53.281,14
b) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva	€ 2.243,48
c) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa	€ 3.944,44
d) per gli incarichi specifici del personale ATA	€ 2.839,49
e) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ 1.901,23
f) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	€ 3.140,84
g) per le finalità di cui all'art 1, comma 593 della legge n. 205/2017	€ 12.328,65
<b>Fondi da Bilancio</b>	<b>Importo LORDO STATO</b>
h) per i PCTO per la secondaria di secondo grado	€ 9.546,75 + residuo a.s. 2023/2024
i) decreto MIM n. 63 del 05/04/2023	€ 48.265,69
j) risorse ex art. 8 d.l. 104/2013 Percorsi di orientamento per gli studenti	€ 1.026,80

## CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

### Art. 20 – Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

### Art. 21 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano delle attività del personale ATA.
2. A tal fine sono assegnati € 53.281,14 da cui sottrarre:
  - € 4.230,00 quale indennità di direzione Dsga;
  - € 1.023,00 quale differenza ind. Direz. e CIA
  - € 657,00 quale sostituzione assenza ipotizzata per il Dsga
3. TOTALE complessivo a.s. 2023/2024 pari a € 47.371,14 + € 3.762,46 quali economie a.s. 2022/2023:



Tipologia delle risorse	Economie al 17/11/2023
FIS	€ 2.276,11
Funzioni Strumentali	€ 0,00
Incarichi Specifici Ata	€ 0,00
Attività Comp. di Ed. Fis.	€ 1.484,58
Ore eccedenti sost. Doc.	€ 1,77
Misure incentivanti Progetti aree a rischio	€ 0,00
<b>Economie FIS</b>	<b>€ 3.762,46 I.d. su POS MEF</b>
	<b>SIRGS</b>

4. **TOTALE COMPLESSIVO** € 51.133,60 + € 12.328,65 (fondo valorizzazione Personale scolastico = € 63.462,25 di cui
- 70% per le attività del personale docente, pari ad € 44.423,57
  - 30% per le attività del personale ATA, pari ad € 19.038,67

PERSONALE	PERCENTUALE	SOMMA
Dsga	0	//
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	35%	€ 6.663,53
ASSISTENTI TECNICI	15%	€ 2.855,81
COLLABORATORI SCOLASTICI	50%	€ 9.519,33

5. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

## **Art. 22 – Stanziamenti**

### PERSONALE DOCENTE

- Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 20, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:
  - supporto alle attività organizzative: € 6.600,00
  - supporto alla didattica: € 24.412,50
  - supporto all'organizzazione della didattica: € 5.882,50progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare: € 7.316,70



# Liceo Artistico e Musicale Statale "Antonio Canova" Forlì

Viale Salinatore, 17 - 47121 Forlì (FC)  
tel. 0543 26264 - e-mail: fosd020007@istruzione.it  
Cod. Fisc. 80009450406 - Cod. Mecc. FOSD020007

www.liceocanovaforli.edu.it

**ANNO SCOLASTICO  
2023/24**

Tipologia attività	unità	Compenso totale lordo dipendente
<b>SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ORGANIZZATIVE</b>		
Primo Collaboratore DS	1	€ 2.100,00
Secondo Collaboratore DS	1	€ 1.750,00
Referente corso Musicale	1	€ 700,00
Referente commissione orario	1	€ 750,00
Referenti sostituzioni docenti	2	€ 1.300,00
		<b>6.600,00</b>
<b>SUPPORTO ALLA DIDATTICA</b>		
Referente corso istruzione adulti	1	€ 120,00
Coordinatore corso istruzione adulti	2	€ 1.350,00
Coordinatore di classe I, II, III e IV	28	€ 14.700,00
Coordinatore di classe V	5	€ 3.062,50
Coordinatori dipartimento artistico	2	€ 175,00
Coordinatori dipartimento umanistico	1	€ 175,00
Coordinatori dipartimento scientifico	1	€ 175,00
Coordinatori dipartimento musicale	1	€ 175,00
Coordinatore laboratori artistici biennio	1	€ 250,00
Referente biblioteca	1	€ 50,00
Referente Invalsi	1	€ 400,00
Tutor docenti neoimmessi/passaggio di ruolo	18	€ 3.780,00
		<b>24.412,50</b>
<b>SUPPORTO ALL'ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>		
Referente alunni stranieri	1	€ 110,00
Referente Intercultura	1	€ 350,00
Referente alunni H	1	€ 800,00
Referente BES/DSA/Disagio	1	€ 550,00
Progetto orientamento: open day e microstage	165	€ 2.887,50
Referente Erasmus		€ 75,00
Commissione elettorale	2	€ 500,00
Referente Certificazioni linguistiche	1	€ 100,00
Preposti al fumo	4	€ 520,00
		<b>€ 5.882,50</b>
	TOTALE	36.845,00
Ulteriori eventuali figure		€ 201,30
	<b>Budget</b>	<b>€ 44.423,57</b>
	<b>Differenza</b>	<b>€ 7.316,70</b>



# Liceo Artistico e Musicale Statale "Antonio Canova" Forlì

Viale Salinatore, 17 - 47121 Forlì (FC)  
tel. 0543 26264 - e-mail: fosd020007@istruzione.it  
Cod. Fisc. 80009450406 - Cod. Mecc. FOSD020007

www.liceocanovaforli.edu.it

**ANNO SCOLASTICO  
2023/24**

PROGETTI FIS	N. ORE 2023	N. ORE 2024	IMPORTO TOTALE
Italiano L2	20 = € 700	20 = € 770	€ 1.470,00
AGC e "la cultura del gioiello"	8		€ 280,00
Masterclass di clarinetto		11	€ 211,75
Pietre d'inciampo		5	€ 255,45
Canova Flûte Ensemble	5 = € 175	5 = € 192,50	€ 367,50
Arundo's Lab	10		€ 350,00
Sportello di Counselor scolastico e motivazionale	15 = € 262,50	30 = € 577,50	€ 840,00
Corso Base Latino		15	€ 577,50
Fiato al Brasile		22	€ 423,50
Segno, gesto, materia, concetto, comportamento: approfondimenti teorico progettuali.		16	€ 616,00
LA VOCE DEGLI STUDENTI NELLA COMUNICAZIONE MULTICANALE		50	1.925,00
			€ 7.316,70

2. I seguenti progetti e importi, da intendersi Lordo Stato, non rientrano nel FIS, sebbene siano qui riportati e discussi in sede di Contrattazione di Istituto

PROGETTI PCTO	N. ORE 2023	N. ORE 2024	IMPORTO TOTALE LS
CELLOBASS ENSEMBLE	15 = € 696,75	15 = € 766,35	€ 1.463,10
Tradizione della chitarra: la musica del '500 per gli strumenti a pizzico	9 = € 418,05	9 = € 459,81	€ 877,88
Flute Clarinet Choir	16 = € 743,20	20 = € 1.021,80	€ 1.765,00
TUTOR PCTO	10x34		€ 5.950,00
Referente tutor PCTO			€ 1.500,00
	TOTALE LORDO STATO		€ 10.055,98

3. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:

FIS disponibile per ATA – L.d.	€ 19.038,67	
Quota FIS per A.A. - l.d.	€ 6.663,53	N. Incarichi
Supporto al PTOF	€ 3.060,00	09
Sostituzione colleghi assenti	€ 900,00	09
Gestione marcatempo	€ 200,00	1



Gestione passweb	€ 200,00	1
Gestione collaborazioni con Istituzioni e Enti esterni	€ 200,00	1
Gestione scioperi	€ 150,00	1
Gestione pagamenti	€ 400,00	2
Gestione argo alunni e assicurazione	€ 300,00	1
Supporto staff di dirigenza	€ 300,00	1
Ore prestate in orario aggiuntivo (extra-servizio, non a recupero)	€ 953,53	
<b>Quota FIS per A.T. - l.d.</b>	<b>€ 2.855,81</b>	<b>N. Incarichi</b>
Commissione elettorale/CSPI	€ 350,00	1
Supporto a RSPP/sicurezza	€ 400,00	1
Supporto informatico	€ 850,00	1
Supporto gestione acquisti	€ 750,00	1
Supporto al PTOF	€ 495,00	3
Economia (da assegnare )	€ 10,81	
<b>Quota per C.S. - l.d.</b>	<b>€ 9.519,33</b>	<b>N. Incarichi</b>
Supporto al PTOF	€ 6.300,00	21
Supporto agli uffici e collegamento con enti esterni	€ 300,00	1
Plesso unico CS e raccordo con Uffici	€ 300,00	1
Lavoro su più plessi	€ 220,00	2
Sostituzione colleghi assenti	€ 1.200,00	12
Ore prestate in orario aggiuntivo (extra-servizio, non a recupero)	€ 1.199,33	

\*Le quote saranno corrisposte proporzionalmente alle ore settimanali di servizio e ai giorni di assenza (rapportato agli effettivi mesi di servizio)

### **Art. 23 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente**

1. L' assegnazione del bonus annuale volto a retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico, confluisce nel FIS, come da Legge n. 160 del 27/12/2019 BILANCIO DI REVISIONE DELLO STATO.
2. Per la valorizzazione del merito del personale docente per l'anno scolastico 2023/2024 le risorse individuate corrispondono a € 12.328,65

### **Art. 24 – Conferimento degli incarichi**

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati i compiti e gli obiettivi assegnati.



3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

### **Art. 25 – Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA**

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono corrisposte - in modo forfettario – dietro effettiva esecuzione dell'incaico
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate, a domanda, con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

### **Art. 27 – Incarichi specifici**

N.	1^ e 2^ Posizione Economica ATA	Incarichi Specifici ATA su fondi CU	Tipologia Incarichi Specifici Assegnati	N.PERSONALE
	<b>Quota A.A.</b>	<b>€ 1.400,00</b>		
1	////	€ 300,00	Gestione Area contabile	1
2	////	€ 300,00	Supporto amministrativo per gli scrutini (1 quadrimestre)	1
		€ 300,00	Supporto amministrativo per gli scrutini (2 quadrimestre)	2
3	////	€ 250,00	Gestione prove Invalsi	1
4	////	€ 150,00	Gestione convocazioni	1
5	////	€ 130,00	Gestione pratiche ricostruzioni di carriera e decreti	1
	<b>Quota A.T.</b>			
1	////	€ 150,00	Supporto tecnico informatico	1
2		€ 150,00	Supporto tecnico PTOF e prove Invalsi	1
3	1^ Pos. Eco. AT	////	Supporto attività PTOF	2
4	1^ Pos. Eco. AT	////	Collaudo beni inventariabili	1
	<b>Quota C.S.</b>	<b>€ 1.100,00</b>		
1	////	€ 110,00	Gestione Centralino e agenda della DS	1
6	////	€ 110,00	Collaborazione per attività musicali	1
7	////	€ 110,00	Gestione magazzino	1
8	////	€ 550,00	Vigilanza esterna ricreazione sede centrale (rapportato ai turni settimanali)	5
9	////	€ 110,00	Raccordo con gli uffici	1
10	////	€ 110,00	Piccola manutenzione.	1
	<b>Totale fondi utilizzati</b>	<b>€ 2.800,00</b>		
	<b>Residuo</b>	<b>€ 9,49</b>		



**Art. 28 – Criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e determinazione della misura  
dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023**

1. Le risorse di cui al decreto MIM n. 63 del 05/04/2023 sono utilizzate nel rispetto dei seguenti criteri, ferme restando le prescrizioni del medesimo decreto:  
€ 46.265,69 ai n.12 tutor e € 48.265,69 al docente Orientatore
2. La determinazione dei compensi è effettuata secondo i seguenti criteri:
  - A ciascun tutor viene riconosciuto un compenso compreso tra € 2.850,00 (n. 30 studenti) e € 4.750,00 (n. 50 studenti) in proporzione al numero di studenti affidati

**TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI  
LAVORO**

**Art. 29 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)**

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali rimanda.

**Art. 30 – Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione**

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

**TITOLO SETTIMO – NORME TRANSITORIE E FINALI**

**Art. 31 – Clausola di salvaguardia finanziaria**

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere,



parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.

2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

**Art. 32 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio**

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Raffaella Irene Contrafatto

**Per la R.S.U.:**

CISL SCUOLA	Avagnale Michele	_____
FLC CGIL	Fiorini Edoardo	_____
	Chiodino Raffaella	_____

**Per le Rappresentanze Sindacali Territoriali:**

FLC CGIL	_____
CISL SCUOLA	_____
GILDA UNAMS	_____
SNALS	_____